



COMUNE DI GENOVA

182 0 0 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2018-355 DATA 16/10/2018

OGGETTO: CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'ACCESSO IN DEROGA ALLA "ZONA ROSSA" DI CUI ALL'ORDINANZA SINDACALE N. 329/2018 FINALIZZATO AL RECUPERO BENI PRESSO LE ABITAZIONI SOGGETTE A SGOMBERO A SEGUITO DELLE ORDINANZE SINDACALI N. 282/2018, N. 307/2018 E N. 310/2018.

16/10/2018	Il Sindaco
	Marco Bucci



COMUNE DI GENOVA

182 0 0 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE
Schema Provvedimento N. 2018-POS-373 del 16/10/2018

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'ACCESSO IN DEROGA ALLA "ZONA ROSSA" DI CUI ALL'ORDINANZA SINDACALE N. 329/2018 FINALIZZATO AL RECUPERO BENI PRESSO LE ABITAZIONI SOGGETTE A SGOMBERO A SEGUITO DELLE ORDINANZE SINDACALI N. 282/2018, N. 307/2018 E N. 310/2018.

Il Sindaco:

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, anche contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Richiamate le ordinanze sindacali n. 282/2018, n.307/2018, n. 310/2018, n. 314/2018, n. 329/2018;

Considerato che si è reso necessario organizzare il servizio di recupero beni presso le abitazioni soggette a sgombero a seguito delle Ordinanze sindacali n. 282/2018, n. 307/2018 e n. 310/2018, e che tale attività di recupero beni è subordinata all'attivazione del sistema di monitoraggio e di segnalazione relativo alla pila 10 del viadotto Polcevera;

Preso atto che, sulla base dell'organizzazione concordata con i Vigili del Fuoco, le attività potranno avere una durata complessiva di circa 35 giorni, anche non continuativi, e che la data presunta di inizio è il 18/10/2018;

Vista la nota della Commissione tecnica prot.n PG 353854.del15/10/2018, in cui vengono comunicate le condizioni di accesso, e precisamente:

-in caso di invio automatico da parte del sistema di monitoraggio strutturale, tramite sms ed e-mail inviati agli indirizzi indicati dalla Civica Amministrazione e dal Comando dei Vigili del Fuoco, di messaggio di superamento della soglia d'attenzione nella porzione di levante del ponte "Morandi" la Civica Amministrazione dovrà disporre l'evacuazione, entro il termine massimo di 240 secondi dal momento di ricezione del suddetto messaggio, degli immobili, dei piazzali e della viabilità comunale, ricadenti all'interno della zona rossa di levante, dalle persone ivi presenti e dovrà interdire l'accesso a tali aree fino ad avvenuta comunicazione formale, da parte di questa Commissione, del nulla osta al ripristino delle attività di accesso agli immobili;

- qualora si dovessero verificare una o più delle seguenti condizioni meteo:
- visibilità inferiore ai 1000 metri;
- allerta meteo di qualsiasi livello;

- velocità media del vento superiore ai 10 m/s (parametro comunque monitorato in automatico), le operazioni di accesso agli immobili suddetti non potranno essere avviate o, se già in corso, dovranno essere immediatamente sospese fino al venir meno delle sopra elencate condizioni meteo;
-l'attività di recupero beni dagli immobili di Via Porro e di Via Fillak dovrà avvenire come attività di soccorso tecnico urgente in zona operativa sotto la direzione ed il controllo esclusivo del Comando dei Vigili del Fuoco che potrà, in ogni momento e a suo insindacabile giudizio, sospendere o annullare dette operazioni in relazione alle condizioni del contesto;

Considerato che, per lo svolgimento delle operazioni cui di in oggetto, in considerazione dell'elevato numero di accessi da effettuare e la necessità di limitare la presenza di persone in zona rossa l'intera attività è stata preventivamente concordata e pianificata, e sono state adottate le seguenti azioni di mitigazione del rischio:

- precoce avviso da parte del sistema di monitoraggio delle porzioni di viadotto di eventuali movimenti ritenuti al di fuori del range stabilito dai tecnici e dalla commissione;
- esporre il minor numero di persone possibile in zona rossa;
- far permanere le persone in zona rossa il tempo strettamente necessario per compiere l'attività;
- limitare le attività di recupero a quanto strettamente necessario;
- gestire prontamente e correttamente l'eventuale allontanamento dall'area del personale presente;
- la durata del singolo accesso, al fine di limitare l'esposizione delle persone al rischio, è stata definita in un tempo massimo di 2 ore totali;

Atteso che le operazioni tecniche, così come richiesto dalla Commissione tecnica, saranno sotto la direzione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova, e che pertanto tutti i cittadini che avranno accesso alla "zona rossa" dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dai VVF;

Ritenuto di consentire l'accesso, durante le prime due giornate delle operazioni di recupero, ai giornalisti accreditati alla zona rossa in base ad un calendario predisposto dall'Ufficio Stampa del Comune, e considerato che i giornalisti accreditati potranno accedere esclusivamente a bordo del minibus messo a disposizione dal Comune, sul quale sarà presente un Vigile del Fuoco, per la corretta gestione di tale attività all'interno della zona rossa;

Considerato che le aree ricadenti all'interno della zona rossa individuata dal Comune di Genova saranno perimetrare e considerate aree di operazioni da parte dei Vigili del Fuoco, e che pertanto gli accessi all'area suddetta, anche di personale autorizzato da parte del Comune di Genova, dovranno essere autorizzati esclusivamente dal Posto di Comando Avanzato dei Vigili del Fuoco;

Atteso che il controllo del perimetro dell'area è stato affidato all'Esercito Italiano;

Considerato inoltre che i Vigili del Fuoco hanno altresì richiesto che durante lo svolgimento delle operazioni di recupero beni di cui sopra non siano presenti all'interno dell'area rossa altri soggetti, ivi compresi i soggetti preventivamente autorizzati in possesso di regolare nulla osta rilasciato in data precedente all'inizio delle operazioni;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

Dato atto che la presente ordinanza è stata trasmessa in via preventiva alla Prefettura di Genova;

DISPONE

- 1) di consentire l'accesso in deroga alla "zona rossa" di Via Porro e di Via del Campasso di cui all'ordinanza sindacale n. 329/2018 per il servizio di recupero beni presso le abitazioni soggette a sgombero a seguito delle Ordinanze sindacali n. 282/2018, n. 307/2018 e n. 310/2018, ai soggetti ed alle condizioni in premessa richiamate, a far data dal 18/10/2018, per un periodo di 35 giorni complessivi, anche non consecutivi;
- 2) di consentire l'accesso alla zona rossa di Via Porro, durante le prime due giornate delle operazioni di recupero, ai giornalisti accreditati, alle condizioni in premessa citate;
- 3) di vietare l'accesso alla zona rossa interessata dalle operazioni di recupero beni di Via Porro e di Via del Campasso dalle ore 7.00 alle ore 21.00 di ogni giorno di attività di cui al punto 1) ai soggetti già autorizzati in possesso di regolare nulla osta rilasciato in data precedente all'inizio delle operazioni,
- 4) di dare atto che resta vigente l'ordinanza sindacale n. 329/2018 per le parti non modificate dal presente provvedimento.

DISPONE ALTRESI'

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Regione Liguria per conoscenza;
 - alla Procura Generale presso il Tribunale di Genova per conoscenza;
 - alla Direzione Protezione Civile – Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
 - al Municipio Centro - Ovest per conoscenza;
 - Al Municipio Valpolcevera per conoscenza;
 - alla Direzione Mobilità per quanto di competenza;
 - alla Direzione Gabinetto del Sindaco per le relazioni istituzionali e per la pubblicazione all'Albo on line;
 - alla Direzione Politiche Sociali ed alla Direzione Casa per quanto di competenza;
 - alla Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo, per conoscenza;
 - al Comando Provinciale Arma dei Carabinieri;
 - al Comando Militare Esercito "Liguria";
 - al Comando Provinciale VV.F. per conoscenza e per quanto di competenza;
 - alla Questura di Genova, per conoscenza;
 - alla Città Metropolitana di Genova, per conoscenza.
 - a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per conoscenza;
 - a IREN Acqua S.p.A. per conoscenza e per quanto di competenza;
 - a IRETI S.p.A. per conoscenza e per quanto di competenza
 - a TELECOM S.p.A. per conoscenza e per quanto di competenza;
 - a E-Distribuzione S.p.A. per conoscenza e per quanto di competenza;
 - alle Aziende Partecipate, per conoscenza.
- Al Servizio 118, per conoscenza

MANDA

- alla Direzione Gabinetto del Sindaco per le relazioni istituzionali e per la pubblicazione all'Albo on line;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Sindaco
Marco Bucci